



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento  
delle Finanze

Ragioneria  
Generale  
dello Stato

## Rapporto sulle entrate - Marzo 2023

Le entrate tributarie e contributive nel primo trimestre del 2023 mostrano nel complesso una crescita di 4.773 milioni di euro (+2,7 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+1.175 milioni di euro, +1,0 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+3.598 milioni di euro, +5,7 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

## Andamento delle entrate tributarie

### 1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie <sup>(1)</sup> nel periodo gennaio-marzo aumentano di 1.175 milioni di euro (+1,0 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato cresce di 1.441 milioni di euro (+1,3 per cento). In flessione il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo (-658 milioni di euro, -20,0 per cento). La crescita risulta significativa anche per le entrate degli enti territoriali (+827 milioni di euro, +12,4 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 435 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2022 (7,0 per cento).

Gen-Mar	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	115.486	116.661	1.175	1,0%
Bilancio Stato	111.728	113.169	1.441	1,3%
Accertamento e contr.	3.284	2.626	-658	-20,0%
Enti territoriali	6.664	7.491	827	12,4%
Poste correttive (*)	-6.190	-6.625	-435	-7,0%

*mln di euro*

(\*) le poste correttive nettizzano il gettito

<sup>(1)</sup> Nota bene: dall'anno 2023 sono state introdotte alcune modifiche ai criteri di classificazione tra entrate

tributarie e entrate extratributarie. In particolare il capitolo relativo al gioco del lotto che fino al 2022 era stato classificato tra le entrate tributarie nel 2023 viene ricondotto alle entrate extratributarie. Al contrario le entrate relative alla ritenuta sulle vincite del gioco del lotto che, sino al 2022 venivano classificate tra le extratributarie, dal 2023 sono ricondotte alle entrate tributarie. I dati presentati in questo Rapporto sono stati resi omogenei nei confronti tra il 2022 e il 2023.

## 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel primo trimestre del 2023 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 113.169 milioni di euro (+1.441 milioni di euro, +1,3 per cento).

Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 62.961 milioni di euro (-330 milioni di euro, -0,5 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 50.208 milioni di euro (+1.771 milioni di euro, +3,7 per cento).

Tra le entrate derivanti dalle imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 56.167 milioni di euro (+2.641 milioni di euro, +4,9 per cento) principalmente per effetto dell'aumento del gettito delle ritenute IRPEF (+2.444 milioni di euro, +4,7 per cento). L'IRES è stata pari a 1.592 milioni di euro (+531 milioni di euro, +50,0 per cento). Positivi sono gli andamenti delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+289 milioni di euro, +42,5 per cento) e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr e sui rendimenti dei fondi di previdenza (+589 milioni di euro). In flessione il gettito dell'imposta sostitutiva sui redditi e sulle ritenute su interessi e altri redditi di capitale (-388 milioni di euro, -20,9 per cento) e dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze per il risultato registrato a febbraio sul risparmio gestito causato dai pesanti cali di mercato, concentrati soprattutto nella prima metà del 2022 (-2.015 milioni di euro, -96,4 per cento). In diminuzione anche il gettito dell'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione per la forte contrazione dei rendimenti registrata nel 2022 (-1.920 milioni di euro, -93,8 per cento). Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 34.662 milioni di euro (+1.940 milioni di euro, +5,9 per cento): 29.601 milioni di euro (+1.809 milioni di euro, +6,5 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 5.061 milioni di euro (+131 milioni di euro, +2,7 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In crescita risulta il gettito dell'imposta di bollo (+145 milioni di euro, +15,3 per cento). In flessione il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (-115 milioni di euro, -2,4 per cento) per gli effetti di riduzione delle aliquote disposta con il DL176/2022 che si sono riflessi anche sulle entrate del mese di gennaio 2023. Le entrate di lotterie e altre attività di gioco ammontano a 1.857 milioni di euro registrando un aumento pari a 192 milioni di euro (+11,5 per cento).

Gen-Mar	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	111.728	113.169	1.441	1,3%
Imp. Dirette	63.291	62.961	-330	-0,5%
IRPEF	53.526	56.167	2.641	4,9%
IRES	1.061	1.592	531	50,0%
Imp. Indirette	48.437	50.208	1.771	3,7%
IVA	32.722	34.662	1.940	5,9%
Oli minerali	4.752	4.637	-115	-2,4%

*mln di euro*

## 1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo gennaio-marzo 2023 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 2.626 milioni di euro e registra una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-658 milioni di euro, -20,0 per cento). In flessione risulta la componente relativa alle imposte dirette (-847 milioni di euro, -41,0 per cento) per il versamento straordinario effettuato nel mese di marzo dello scorso anno da un grande contribuente. In crescita la componente relativa alle imposte indirette (+189 milioni di euro, +15,5 per cento).

Gen-Mar	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	3.284	2.626	-658	-20,0%
Imp. Dirette	2.067	1.220	-847	-41,0%
Imp. Indirette	1.217	1.406	189	15,5%

*mln di euro*

### 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nei primi tre mesi del 2023 ammontano a 7.491 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+827 milioni di euro, +12,4 per cento). In aumento le entrate Irap (+610 milioni di euro, +18,0 per cento) legate all'incremento dei versamenti per l'Irap pubblica (+435 milioni di euro, +15,1 per cento) interessata dai rinnovi contrattuali definiti nel 2022.

Gen-Mar	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	6.664	7.491	827	12,4%
Add. Regionale	2.017	2.175	158	7,8%
Add. Comunale	626	692	66	10,5%
IRAP	3.391	4.001	610	18,0%
IMU - IMIS	607	605	-2	-0,3%
TASI	23	18	-5	-21,7%

*mln di euro*

### 1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo gennaio-marzo 2023 sono risultate pari a 6.625 milioni di euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+435 milioni di euro, +7,0 per cento). Stabili le compensazioni relative alle imposte dirette (+2 milioni di euro, +0,1 per cento). In aumento le compensazioni relative alle imposte indirette (+438 milioni di euro, +11,7 per cento). In flessione quelle riferite agli enti territoriali (-5 milioni di euro, -6,8 per cento).

Gen-Mar	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	6.190	6.625	435	7,0%
Comp. Dirette	2.378	2.380	2	0,1%
Comp. Indirette	3.739	4.177	438	11,7%
Comp.Territoriali	73	68	-5	-6,8%

*mln di euro*

## 2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 114.051 milioni di euro, in crescita di 5.243 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2022 (+4,8 per cento). Diminuiscono gli incassi delle imposte dirette (-463 milioni di euro, -0,8 per cento). Aumentano quelli delle imposte indirette (+5.706 milioni di euro, +12,0 per cento). Tra questi ultimi la crescita del gettito dell'IVA (+5.195 milioni di euro, pari a +15,7 per cento) è trainata dall'aumento dei versamenti in conto residui, riferiti alla componente degli scambi interni, registrati nel mese di gennaio 2023, pari a 3.658 milioni di euro, a fronte di versamenti che, nel gennaio 2022, erano risultati pari a 820 milioni di euro. Al netto dei versamenti in conto residui, il gettito delle imposte indirette registra un aumento di 2.868 milioni di euro (+6,1 per cento) e il gettito IVA di 2.357 milioni di euro (+7,3 per cento).

## Appendice statistica

<b>Bilancio dello Stato</b>				
<b>Competenza giuridica</b>				
Gen-Mar	2022	2023	Δ	Δ%
Totale entrate	111.728	113.169	1.441	1,3%
Totale Dirette	63.291	62.961	-330	-0,5%
IRPEF	53.526	56.167	2.641	4,9%
IRES	1.061	1.592	531	50,0%
Sostitutiva	1.857	1.469	-388	-20,9%
Altre dirette	6.847	3.733	-3.114	-45,5%
Totale Indirette	48.437	50.208	1.771	3,7%
IVA	32.722	34.662	1.940	5,9%
Oli minerali	4.752	4.637	-115	-2,4%
Tabacchi	2.501	2.569	68	2,7%
Lotterie e giochi	1.665	1.857	192	11,5%
Altre indirette	6.797	6.483	-314	-4,6%

*mln di euro*

<b>Bilancio dello Stato</b>				
<b>Incassi</b>				
Gen-Mar	2022	2023	Δ	Δ%
Totale entrate	108.808	114.051	5.243	4,8%
Totale Dirette	61.181	60.718	-463	-0,8%
IRPEF	50.375	53.822	3.447	6,8%
IRES	2.240	1.773	-467	-20,8%
Sostitutiva	1.796	1.417	-379	-21,1%
Altre dirette	6.770	3.706	-3.064	-45,3%
Totale Indirette	47.627	53.333	5.706	12,0%
IVA	33.086	38.281	5.195	15,7%
Oli minerali	4.652	4.535	-117	-2,5%
Tabacchi	2.368	2.448	80	3,4%
Lotterie e giochi	1.521	1.862	341	22,4%
Altre indirette	6.000	6.207	207	3,5%

*mln di euro*

### Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
  - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
  - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
  - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
  - 1.4 Le compensazioni d'imposta sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

## Andamento delle entrate contributive

### 1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nei primi tre mesi del 2023 sono risultati pari a 67.004 milioni di euro, in aumento di 3.598 milioni di euro (+5,7 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Mar (mln.)	2022	2023	diff.	var %
(a) INPS	57.193	60.694	3.501	6,1
INAIL	3.710	3.881	171	4,6
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	2.503	2.429	-74	-3,0
<b>TOTALE</b>	<b>63.406</b>	<b>67.004</b>	<b>3.598</b>	<b>5,7</b>

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 60.694 milioni di euro, in aumento di 3.501 milioni di euro rispetto al 2022 (+6,1 per cento), per effetto sia dell'andamento delle entrate contributive del settore privato - in crescita del 5,7 per cento - sia di quello degli incassi delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici, che osservano un aumento del 6,6 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La crescita rilevata per le entrate contributive delle gestioni dei dipendenti pubblici sconta gli effetti economici dei rinnovi dei contratti del pubblico impiego per il triennio 2019-2021 siglati nel corso dell'esercizio precedente.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 3.881 milioni di euro, in aumento di 171 milioni di euro rispetto al mese di marzo 2022.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 2.429 milioni di euro, in riduzione del 3 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Nell'analisi di tale andamento deve tenersi conto della non omogeneità dei dati relativi alle due annualità in esame. Infatti, a seguito del trasferimento all'INPS della gestione sostitutiva dell'AGO dell'INPGI dal 1° luglio 2022<sup>1</sup>, a partire da tale data gli incassi contributivi della predetta gestione sono registrati nelle entrate contributive dell'INPS. Pertanto, i dati del primo trimestre 2023 degli enti previdenziali privatizzati non includono più gli incassi contributivi della gestione ex-INPGI, che risultano, invece, contabilizzati nell'aggregato in esame nel corrispondente trimestre del 2022.

<sup>1</sup> In applicazione dell'art. 1, comma 103, della legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022)